

COMMISSIONE XIII

LAVORO - ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE - COOPERAZIONE

V.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 1958

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RUBINACCI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
GITTI e REPOSSI: Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione. (696)	47
PRESIDENTE	47, 48
REPOSSI, <i>Relatore</i>	47
MAGLIETTA	48
ZACCAGNINI, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	48
Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Rivalutazione delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1952 a favore del personale delle aziende private del gas (<i>Approvato dalla X Commissione permanente del Senato</i>). (648)	48
PRESIDENTE	48, 49
GITTI, <i>Relatore</i>	48
MAGLIETTA	49
ZACCAGNINI, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	49
Sull'ordine dei lavori:	
PRESIDENTE	49, 50
MAGLIETTA	50
REPOSSI	50
ZACCAGNINI, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	50
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	50

La seduta comincia alle 10,40.

GITTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Gitti e Repossi: Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione. (696).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Gitti e Repossi: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione ».

Tale proposta di legge si è resa necessaria perché, come gli onorevoli colleghi ricordano, nella precente seduta si ritenne impossibile portare a termine entro la data del 31 dicembre 1958 la discussione del disegno di riforma del sistema previsto dalla legge 8 gennaio 1942, n. 5.

L'onorevole Repossi ha facoltà di svolgere la relazione.

REPOSSI, *Relatore*. Ho ben poco da aggiungere a quanto è stato detto dall'onorevole Presidente. Di fronte alla necessità di concedere una proroga della sospensione dell'obbligo dei versamenti al Fondo indennità e del

termine per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione, la Commissione fu concorde, nella precedente seduta, di provvedere in merito con una apposita proposta di legge. Infatti, una volta scaduto il termine stabilito con la legge 2 agosto 1957, n. 680, le varie aziende potrebbero essere chiamate ad adempiere agli obblighi previsti dalla legge del 1942.

Non desidero entrare nel merito del problema che sarà affrontato in sede di discussione del disegno di legge di riforma del sistema e non mi rimane, pertanto, che invitare la Commissione ad approvare la proposta di legge dato il carattere di urgenza che essa riveste.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MAGLIETTA. Confermo quando ebbi a dire nella precedente seduta. Siamo d'accordo sulla opportunità di approvare la proposta di legge per prorogare il termine di sospensione dell'obbligo dei versamenti. Ci riserviamo, tuttavia, di esprimere la nostra opinione sul progetto di riforma del sistema, in sede di discussione del relativo disegno di legge, allorché il Governo ci avrà resi edotti della gestione del Fondo per l'indennità agli impiegati, dalla sua istituzione ad oggi.

PRESIDENTE. L'approvazione della proposta di legge in esame non pregiudica ovviamente le posizioni assunte dai componenti della Commissione nei confronti del disegno di legge di riforma del sistema che dovrà essere opportunamente ponderato ed esaminato dalla Commissione stessa. Per ora si tratta semplicemente di prorogare ulteriormente la sospensione dell'obbligo dei versamenti. Rinnovo intanto preghiera al Sottosegretario di Stato onorevole Zaccagnini perché procuri di farci avere al più presto le informazioni chieste circa l'andamento generale della gestione del Fondo e perché intervenga presso l'Istituto nazionale assicurazioni al fine di non far prendere dallo stesso iniziative nei confronti dei datori di lavoro, per il versamento degli accantonamenti dovuti a norma della legge del 1942, in attesa della approvazione della proposta di legge anche da parte del Senato. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ZACCAGNINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Mentre dichiaro a nome del Governo di essere favorevole all'approvazione della proposta di legge in esame, informo la Commissione di aver già provveduto per la raccolta dei dati richie-

sti sulla gestione del Fondo da parte dell'Istituto nazionale assicurazioni.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

È prorogato fino al 31 dicembre 1959 il termine, stabilito con la legge 2 agosto 1957, n. 680, per il versamento al Fondo per l'indennità agli impiegati, da parte dei datori di lavoro, degli accantonamenti dovuti a norma del decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 2 ottobre 1942, n. 1251, e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione, previsto dall'articolo 5 dello stesso decreto, alle disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto medesimo.

(È approvato).

ART. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1° gennaio 1959.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in fine di seduta.

Discussione del disegno di legge: Rivalutazione delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1952, a favore del personale delle aziende private del gas. (Approvato dalla X Commissione permanente del Senato). (648).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Rivalutazione delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1952 a favore del personale delle aziende private del gas ».

L'onorevole Gitti ha facoltà di svolgere la relazione.

GITTI, *Relatore*. Il disegno di legge ha lo scopo di rendere operante un accordo sindacale concernente il miglioramento delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1952, a favore del personale delle aziende private del gas. Siccome si tratta di una categoria di lavoratori per la quale opera un particolare Fondo di previdenza istituito con legge 1° luglio 1955, n. 638, si rende necessario un provvedimento legislativo atto a porre il Fondo predetto in condizioni di corrispondere agli aventi diritto le maggiorazioni previste.

III LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 1958

Nei vari articoli del disegno di legge vengono stabilite le misure percentuali e le modalità per la erogazione dei miglioramenti economici.

Il provvedimento è stato, già approvato dalla X Commissione del Senato e ritengo che anche la nostra Commissione possa senz'altro approvarlo.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MAGLIETTA. Trattandosi di un accordo sindacale, il nostro voto non può che essere favorevole. Vorrei, però, cogliere l'occasione per sollecitare il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, perché, appena possibile e nel modo ritenuto più adatto, voglia fare un esame della situazione nel settore della previdenza, dell'assistenza e delle assicurazioni, situazione che a mio parere va sempre più ingarbugliandosi. Credo che sarà da ascrivere a nostro merito se, sull'esempio di quanto è stato già fatto nella precedente legislatura, si riuscirà a dare nel corso della presente, un decisivo colpo di manovella alla sistemazione della predetta materia, nel senso di arrivare finalmente a quella organicità che tutti, da sempre, auspichiamo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ZACCAGNINI, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale. Posso assicurare che è intenzione del Governo procedere ad un esame di questa complessa materia, al di là dei vari aspetti parziali e ai fini di un allineamento veramente organico.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Le pensioni di cui alla legge 1° luglio 1955, n. 638, maturate fino al 31 dicembre 1951, in corso di godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, sono maggiorate, a decorrere dal 1° gennaio 1958, della seguente misura percentuale:

20 per cento, se la pensione è maturata anteriormente al 1° gennaio 1948;

16 per cento se la pensione è maturata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1948 e il 31 dicembre 1949;

12 per cento se la pensione è maturata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1950 e il 31 dicembre 1951.

La percentuale di aumento è calcolata sull'importo della pensione a carico del Fondo

di previdenza di cui alla stessa legge 1° luglio 1955, n. 638.

La percentuale di aumento relativa alle pensioni maturate con decorrenza anteriore al 1° maggio 1946 è calcolata, invece, sull'importo complessivo risultante dalla pensione a carico del Fondo di previdenza e di quella a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria per invalidità, la vecchiaia e i superstiti.
(È approvato).

ART. 2.

Le maggiorazioni di cui al precedente articolo non si applicano alle pensioni che raggiungono o superano l'importo di lire 33.000 mensili.

Le maggiorazioni predette si applicano alle pensioni inferiori all'importo di lire 33.000 mensili fino a concorrenza dell'importo stesso.
(È approvato).

ART. 3.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è a carico del Fondo di previdenza e di esso è tenuto conto nel bilancio tecnico di cui al terzo comma dell'articolo 8 della legge 1° luglio 1955, n. 638.

Il termine di due anni di cui al comma medesimo è riaperto e prorogato fino a un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

(È approvato).

ART. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Informo la Commissione che conto di approfittare del periodo di sospensione dell'attività parlamentare per prendere contatti con gli onorevoli colleghi che avessero dei suggerimenti da dare circa il futuro lavoro legislativo della nostra Commissione, al fine di esporre, alla ripresa dell'attività, un certo programma.

Con la seduta odierna si chiude, per noi, il primo ciclo di lavoro. Non è il caso di fare un bilancio, tuttavia è bene sottolineare l'impegno e la buona volontà manifestati da tutti indistintamente nell'espletamento dei

III LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 1958

nostri doveri legislativi. Da ciò conseguono i migliori auspici per l'attività futura.

Siamo ora alla vigilia del Natale e del nuovo anno, ricorrenze che nell'animo di ognuno di noi possono avere significati e risonanze particolari, e che, comunque, rappresentano delle date di festa, soprattutto per le nostre famiglie. Mi sia consentito quindi di rivolgere ad ognuno di voi i migliori auguri per un buon Natale ed un felice anno nuovo, lieto e propizio per le vostre persone, per le vostre famiglie e soprattutto per il nostro paese.

MAGLIETTA. Ricambio gli auguri formulati dall'onorevole Presidente. Mi sia consentito di approfittare della presenza dell'onorevole Zaccagnini, nostro valoroso collega della Commissione lavoro nelle precedenti legislature ed ora rappresentante del Governo, per rivolgere una cortese ma insistente preghiera agli organi ministeriali perché non trascurino nessuna occasione, nell'ambito, naturalmente, della loro competenza, per rendere possibile la partecipazione alle prossime feste e relative gioie familiari a tutti quei cittadini italiani che purtroppo hanno la disgrazia di non avere mezzi adeguati.

PRESIDENTE. Aderisco a quanto è stato detto dall'onorevole Maglietta. Desidero inoltre estendere gli auguri, miei e della Commissione, al solerte e valoroso nostro segretario, ai funzionari ed a tutto il personale della direzione dell'ufficio Commissioni parlamentari.

REPOSSI. Mi associo agli auguri formulati all'onorevole Presidente, alla sua famiglia, agli onorevoli colleghi, al solerte segretario della nostra Commissione ed al personale tutto della Camera e mi associo ai voti affinché si faccia in modo di rendere meno pesante il periodo delle Feste a quelle famiglie che per circostanze particolari si trovano ad attraversare un difficile periodo della loro vita.

ZACCAGNINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. A nome del Governo, ringrazio per le gentili espressioni di augurio delle quali mi farò naturalmente interprete presso il Ministro. Ringrazio soprattutto per la collaborazione che la Commissione non ha mai negato al Governo, e ricambio gli auguri più cordiali.

Rilevo, infine, che il sentimento che più ci unisce in questo momento, anche quando si celebra una simile festività nell'intimo delle nostre famiglie, è la consapevolezza dell'esistenza di coloro — e non sono pochi — che non hanno la stessa possibilità. È questo un

limite che sentiamo sempre presente e che ci deve spingere a fare del nostro meglio per migliorare le condizioni di vita dei diseredati. In questo senso credo che possiamo veramente sentirci uniti.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Sottosegretario a nome della Commissione.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta e del disegno di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

« Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (696):

Presenti e votanti	42
Maggioranza	22
Voti favorevoli	42
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

« Rivalutazione delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1952 a favore del personale delle aziende private del gas » *(Approvato dalla X Commissione permanente del Senato)* (648):

Presenti e votanti	42
Maggioranza	22
Voti favorevoli	42
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Armaroli, Barberi Salvatore, Berloffo, Bettoli, Bucalossi, Buttè, Calvi, Cinciari Rodano Maria Lisa, Cocco Maria, Colombo Vittorino, Conte, Cruciani, De Marzi Fernando, Donat-Cattin, Ferioli, Foa, Gatto Vincenzo, Gitti, Lattanzio, Maglietta, Magnani, Martoni, Mazzoni, Negroni, Novella, Penazzato, Pezzino, Pugliese, Rapelli, Repossi, Romagnoli, Rubinacci, Santi, Savoldi, Scalia Vito, Scarascia, Scarpa, Spadazzi, Storti Bruno, Sulotto, Vengono, Zanibelli.

La seduta termina alle 11,10.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI